



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 2 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI CASSA AL TESORIERE PER L'ESERCIZIO 2015.**

L'anno **duemilaquindici** addì **tredici** mese di **gennaio** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Assente giustificato
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente ingiustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE DI CASSA AL TESORIERE PER L'ESERCIZIO 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Responsabile del Servizio finanziario ha indicato la necessità di attivare per l'anno 2015, in via prudenziale, la richiesta di anticipazione di cassa da parte del Tesoriere Comunale.

ATTESO che ciò si rende opportuno al fine di far fronte a pagamenti in conto capitale, nelle more di introito delle entrate proprie di competenza 2015, ed in particolare delle entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale da parte della Provincia Autonoma di Trento tramite Cassa per il Trentino SpA.

CONSIDERATO che è pertanto interesse del Comune di Malè chiedere al Tesoriere comunale – Cassa Rurale di Rabbi e Caldes – la concessione di un'anticipazione di cassa per l'anno 2015 dell'importo di Euro 500.000,00.- in modo da poter garantire il regolare funzionamento dei servizi e l'assolvimento degli impegni già assunti.

PRESO ATTO che a carico del Comune di Malè verrà addebitato il pagamento degli interessi nella misura stabilita dalla Convenzione sottoscritta in data 24/01/2011 - Rep. 405 per il quinquennio 2011/2015, a decorrere dalla data di effettivo eventuale utilizzo della somma anticipata.

RICORDATO che ai sensi dell'art. 1 della L.P. 06/09/1979, n.ro 6 le anticipazioni di tesoreria dei Comuni non possono superare il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata.

CONSIDERATO che dalle scritture contabili dell'esercizio 2013 sui primi tre titoli dell'entrata, risultano i seguenti accertamenti, al netto delle entrate "una tantum" :

Titolo 1 [^] entrate tributarie	Euro	970.512,54
Titolo 2 [^] entrate per trasferimenti	Euro	1.469.067,03
Titolo 3 [^] entrate extratributarie	Euro	1.612.101,55
Totale	Euro	4.051.681,12

DATO ATTO che per effetto di quanto sopra, è possibile deliberare la richiesta di anticipazione di cassa al Tesoriere fino all'importo di Euro 1.012.920,28.-

OSSERVATO come la Cassa Rurale di Rabbi e Caldes, Tesoriere di questo Ente per il quinquennio 2011/2015 è tenuta a concedere un'anticipazione di tesoreria nei limiti ammessi dalla normativa sopra citata.

VISTO a tal proposito l'articolo 18 del capitolato allegato al contratto relativo alla gestione della Tesoreria, dianzi citato.

CONFERMATA la necessità di ottenere l'anticipazione di cui sopra per assicurare il puntuale pagamento delle spese in conto capitale.

Dato atto che la spesa trova adeguata copertura all'esercizio provvisorio 2015 sulla base del bilancio 2014, risultando ad oggi non ancora approvato il bilancio di previsione per l'anno in corso.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, attestante ad un tempo la necessaria copertura finanziaria, nonché sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di chiedere al Tesoriere Comunale – Cassa Rurale di Rabbi e Caldes – la concessione di un'anticipazione di cassa a valere sull'esercizio 2015 sino ad un importo massimo di Euro 500.000,00.- contenuto entro il limite dei 3/12 delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2013, al netto delle entrate "una tantum".
2. Di destinare la presente anticipazione al pagamento delle spese di gestione e delle spese in conto capitale che il Comune di Malè effettuerà per le opere pubbliche attivate.
3. Di vincolare, a garanzia del rimborso dell'anticipazione del Tesoriere, le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, escluse quelle già vincolate e delegate ai sensi di legge.
4. Di utilizzare l'anticipazione nella forma tecnica dello scoperto sul conto ordinario di Tesoreria.
5. Di estinguere l'anticipazione stessa entro l'esercizio finanziario 2015, dando atto che la somma corrispondente all'eventuale utilizzo non rimborsato al 31.12.2015 sarà versato dal tesoriere come entrata di competenza del comune e da questi contabilizzata come riscossione di pertinenza, autorizzando il tesoriere ad addebitare all'esercizio 2016, con valuta 31.12.2015 lo stesso importo, con richiesta di emissione del relativo mandato di pagamento sull'esercizio 2016 nel caso in cui non sia possibile l'utilizzo di fondi propri del Comune.

6. Di corrispondere sulle somme utilizzate gli interessi come stabilito nella Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria in vigore al momento della anticipazione, come in premessa richiamata, vale a dire saggio di interesse passivo con capitalizzazione trimestrale pari a punti 0,35% in diminuzione rispetto al tasso Euribor a 3 mesi – base 365 – media mese precedente vigente tempo.
7. Di dare atto che le dotazioni di competenza e di cassa relative agli stanziamenti per la riscossione ed il rimborso dell'anticipazione, sono previsti nel bilancio per il corrente esercizio finanziario alla risorsa n. 5013010 ed all'intervento 3010301.
8. Di impegnare il Comune ad emettere mandati di pagamento a copertura dell'anticipazione su richiesta del Tesoriere.
9. Di assumere a proprio carico tutte le spese e quant'altro inerente e conseguente all'operazione oggetto del presente atto.
10. Di dare atto che la spesa per eventuali interessi passivi da corrispondere al Tesoriere per l'anticipazione di cassa richiesta trovano imputazione al capitolo 1368 – articolo 413 – codice di bilancio 1010306 - all'esercizio provvisorio 2015 sulla base del bilancio 2014.
11. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
12. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
13. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **22.01.2015** al giorno **01.02.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 02.02.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 02.02.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio